



Ordine dei Dottori Commercialisti  
e degli Esperti Contabili  
di **Matera**  
Ente pubblico non economico

Care Colleghe e Colleghi,

Il documento che io e i Consiglieri sottoponiamo alla Vostra attenzione è la bozza di bilancio consuntivo dell'anno 2024, l'ultimo bilancio consuntivo del mandato di questo Consiglio.

I valori economico-finanziari esposti nella relazione del Tesoriere, rivelano nell'immediato che il recente aumento delle quote contributive, che vi sono grato di aver deliberato all'unanimità e senza riserve, è risultato oltre che provvidenziale, necessario, anche alla luce delle dinamiche delle iscrizioni: nel 2024 abbiamo perso 10 iscritti, confermando un trend negativo che, purtroppo, era già in atto da qualche anno. La situazione non desta particolare preoccupazione ma, sicuramente, si è richiamati a confermare e

mantenere la pratica di una politica di sobria gestione delle scarse risorse disponibili, che ha connotato l'operato di questo Consiglio (non tanto per virtù quanto per necessità).

Tengo a precisare che i soli costi correnti, relativi alla gestione del personale (voci 70.2 e 70.12) assorbono circa metà delle quote contributive e cioè dei ricavi del conto economico e che le restanti voci di costo, al pari di quelle relative alle dipendenti, sono legate alla gestione ordinaria dell'Ente e del mantenimento della sede che ci ospita.

In occasione di questo che è l'ultimo bilancio consuntivo per l'attuale Consiglio condivido con voi anche un bilancio complessivo del ns. mandato. Ritengo che il lavoro svolto, con tutte le difficoltà incontrate e superate, sia sotto gli occhi di tutti e sia merito di tutti.

Da economisti, o meglio da Commercialisti, abbiamo prodotto il massimo che con le poche risorse a disposizione potevamo realizzare e di questo sono grato a tutti Voi per aver testimoniato

sempre con la vostra presenza di essere parte del nostro Ordine. Un ringraziamento va anche al mio Consiglio che è qui oggi ancora a rappresentare insieme a me Tutti voi. Il mandato scadrà fra meno di un anno (febbraio 2026): in questo tempo residuo continueremo a svolgere il nostro ruolo, come sempre, a esclusivo servizio della nostra Comunità professionale. Sicuramente si sarebbe voluto fare tanto altro, ma Vi assicuro che si è andati oltre il possibile facendo ricorso alla buona volontà di tutti.

Con l'avvicinarsi dello scadere del mandato, vorrei esprimere un personale desiderio: vorrei che maggiore attenzione fosse rivolta alla “**AI**” che oramai assume sempre più i contorni di una vera e propria rivoluzione epocale. Il processo di affermazione di questa (nuova?) tecnologia - così veloce e dirompente - non può essere posto in secondo piano. Volenti o nolenti dobbiamo confrontarci con essa e trovarvi nuova linfa professionale prima che altri lo facciano per noi. Non dobbiamo temere il nuovo che avanza ma diventarne parte attiva e diligente. Tentativi di erosione dei nostri

spazi professionali sono già in atto da anni e se non ci adoperiamo rischiamo di ritrovarci ai margini di un mercato sempre più competitivo e fluido. Si pensi alla vivacità delle società di revisione che da ultimo hanno “arruolato” tantissimi giovani con l’obiettivo di espandersi nel mercato della consulenza, sottraendoli in gran parte alla libera professione. Non possiamo non restare al passo coi tempi, ne va della nostra sopravvivenza. Dobbiamo accogliere il nuovo come una grande opportunità che ridia slancio alla nostra professione e che al contempo ci aiuti a migliorare la qualità della vita che per tanti anni, forse troppi, abbiamo sacrificata. Chissà se un utilizzo appropriato delle “AI” possa creare attrattività per le nuove generazioni, così inclini e a proprio agio nell’adoperare le nuove tecnologie. Non possiamo prevedere il futuro, ma la storia, soprattutto quella recente, ci insegna che nel giro di pochi anni molto cambierà nel nostro quotidiano e saranno cambiamenti così significativi da incidere non poco sul nostro vivere e sulla nostra attività professionale.

Lascio alla Collega Tesoriere, Francesca Montemurro, il compito di meglio rappresentare tutte le voci del bilancio.

Un ringraziamento ai Consiglieri per il lavoro sin qui svolto, al personale dell'Ente, a tutti coloro si sono resi disponibili per offrirci collaborazione.

Un caro saluto a tutti.

Il Presidente

Antonio Gemma